



UNO SCORCIO DELLA VILLA COMUNALE

# Villa comunale in stato di abbandono

Palma di Montechiaro. Vigilanza saltuaria e situazione igienico-sanitaria precaria per l'unico polmone verde della città

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Diversi cittadini ci hanno segnalato nei giorni scorsi l'abbandono in cui verserebbe la villa comunale, uno dei pochi polmoni di verde esistente nella cittadina palnese e che è sita nel cuore pulsante del centro storico, di fronte cioè al Palazzo Ducale e accanto alla chiesa Madre. Due monumenti storici questi che ogni giorno vengono visitati da decine di turisti che quindi potrebbero malauguratamente imbattersi nelle pietose condizioni igienico-sanitarie e ambientali in cui verrebbe tenuta la villa comunale. E se così fosse, non sarebbe certamente un buon biglietto di presentazione per una cittadina e per una amministrazione

comunale che sbandiera la sua vocazione turistica ma che purtroppo poco è riuscita a realizzare per rendere la cittadina del Gattopardo dall'aspetto decoroso.

Le segnalazioni dei cittadini che abitano nel dedalo di viuzze che si trovano alle spalle del polmone di verde, indicano che la villa comunale dall'amministrazione comunale sarebbe stata completamente dimenticata poiché la custodia nelle ore antimeridiane verrebbe assicurata a singhiozzo, in quanto il personale addetto non verrebbe sostituito in caso di malattia o di ferie.

Mentre addirittura nelle ore serali e notturne un luogo che dovrebbe essere

salvaguardato dai vandali, rimarrebbe addirittura incustodito poiché nel cancello di ingresso sarebbero stati divelti la catena e il lucchetto con i quali veniva assicurata la chiusura. Tale sistema di protezione non sarebbe stato ancora ripristinato.

Al buio pertanto la villa comunale sarebbe divenuta una autentica zona franca e preda delle scorrerie notturne, di coppiette che con grave danno per la quiete notturna delle famiglie che ormai sono esasperate di fronte all'incontrollata presenza di ospiti incivili e senza rispetto per i tanti nuclei familiari che dimorano alle spalle della struttura.

Sarebbe quindi a questo punto opportu-

no che l'assessore comunale alle manutenzioni Angelo Amato desse disposizioni affinché venga assicurato in primo luogo la chiusura notturna dell'ingresso della villa comunale per non permettere che all'interno ancora vengano perpetrati atti di becero vandalismo, e che nel contempo venga anche programmata una non certo costosa riqualificazione del sito, per permettere agli anziani e anche alle famiglie di poterlo frequentare in santa pace e ai turisti di non indignarsi e meravigliarsi di fronte all'abbandono in cui è relegato accanto al cuore pulsante del centro storico e dei suoi celebri monumenti gattopardiani.

## In breve

### CAMPOBELLO DI LICATA

Lavori in corso all'Immacolata

g.b.) - Interventi di ristrutturazione per la chiesa Beata Maria Vergine dell'Immacolata. Sono infatti in esecuzione i lavori di manutenzione straordinaria, completamento della zona antistante il campanile e la chiesa, modifiche di prospetto, sistemazione interna ed esterna, coibentazione termico-acustica e realizzazione dell'impianto di protezione delle scariche atmosferiche. Il progettista è l'architetto Giuseppe Magro. La chiesa è costituita da un piano seminterrato dove sono ubicati i locali di servizio e da un piano terra dove si trova per le celebrazioni. Allo stato attuale la chiesa presenta un problema termico ed acustico. Il problema termico è dovuto alle grandi vetrate presenti nella chiesa, alla posizione della chiesa che non essendo contigua con altri edifici, nel periodo estivo è sempre esposta al sole, creando così un surriscaldamento interno. Il problema acustico, invece, si nota durante le funzioni religiose, visto che le voci del celebrante e del coro echeggiano fastidiosamente. Inoltre, i prospetti e le inferriate, sono deteriorate a causa degli agenti atmosferici. Gli impianti esistenti sono adeguati alla normativa in vigore, come sono anche rispettate le norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

# «Gallo riferisca alla città»

Palma di Montechiaro. Vincenzo Pace (Mpa): «Sindaco inadempiente sulle relazioni semestrali»

PALMA DI MONTECHIARO. Sono trascorsi ormai due anni dalla sua rielezione alla massima carica cittadina, ma il sindaco Rosario Gallo non ha ancora ritenuto opportuno presentare in consiglio comunale almeno una relazione sulla sua attività amministrativa e sulle prospettive di sviluppo della cittadina di cui la popolazione palnese dovrebbe essere informata, mentre dal Palazzo degli Scolopi si continua a non tenere conto del ruolo dei rappresentanti della stampa. Per essersi sottratto ad un preciso obbligo istituzionale per il quale la legge regionale n.7 del 1992 prevede che la relazione debba essere presentata dai sindaci ogni sei mesi, il consigliere comunale del Movimento per l'autonomia Vincenzo Pace ha trasmesso una interrogazione al primo cittadino nella quale ha formulato le sue considerazioni sull'inadempimento e precise accuse sul suo operato e di quello della giunta di centrosinistra.

«La relazione semestrale - ha scritto Pace - a mio parere è uno strumento importantissimo perché rende edotto l'intero consesso civico sull'attività svolta dall'amministrazione comunale. Ma non sempre ciò che l'amministrazione realizza viene adeguatamente illustrato e spesso i cittadini non sono messi a conoscenza delle opportunità che nascono dalla programmazione amministrativa. E' opinione diffusa allora che tale adempimento non è stato mai esercitato poiché l'attività svolta fino ad oggi è in sostanza inesistente, a meno che il sindaco non voglia indebi-



IL CORTILE DEL PALAZZO MUNICIPALE. IN ALTO A DESTRA IL CONSIGLIERE COMUNALE VINCENZO PACE DELL'MPA

tamente appropriarsi delle innumerevoli opere che la passata amministrazione ha lasciato in eredità e cioè il Contratto di quartiere 2, il finanziamento integrativo al Contratto di quartiere 1, il consolidamento del vallone della Furca, il recupe-

ro del cine teatro Chiaramonte, la realizzazione di via Madonna Alotto, la realizzazione della corsa Brancatello, la realizzazione di un serbatoio idrico, il ritrovamento di nuove falde acquifere e tante altre opere minori. Voglio ancora ricordare a

qualche consigliere comunale - ha aggiunto Pace - che ha asserito di come la passata amministrazione tranne il Contratto di quartiere 2 nulla abbia lasciato in eredità, che da un esame della situazione attuale emerge che è sterile l'amministrazione comunale di centrosinistra poiché ha solo partorito circa 40 consigli comunali con all'ordine del giorno argomenti che poche volte hanno visto al centro l'interesse della collettività palnese. Essa è poi condizionata da un bilancio rivolto solo in funzione alle onerose parcelle che ha pagato e che dovrà pagare agli avvocati senza preoccuparsi di trovare soluzioni per limitare il danno di questa ingente spesa. Inoltre sono stati stornati fondi destinati alle opere di urbanizzazione per finanziare attività ricreative che non hanno mai incontrato l'esigenza e i favori dei cittadini. Forse il sindaco è comunque condizionato da una coalizione instabile composta in buona parte da gente che è incapace, ma pur di non riconoscere il fallimento dell'azione del governo attuale rimane attaccata all'indennità che percepisce indebitamente e non ha deciso ancora di andare a casa. Per tutti questi motivi - ha concluso nella sua interrogazione il consigliere Pace - chiedo al sindaco di volere spiegare al consiglio comunale le motivazioni che l'hanno indotto a disattendere a una precisa disposizione di legge che obbliga il capo dell'amministrazione comunale a relazione ogni semestre sulla attività da lui svolta».

FILIPPO BELLIA

# Salvato: «Altro che crisi, pronto il rilancio di An»

Palma di Montechiaro. Il segretario regionale Scalia a giorni renderà noto il nome del nuovo coordinatore cittadino



LUCA SALVATO

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Mentre in campo nazionale si è registrata la fuga di un esponente politico della prima ora come l'ex ministro Francesco Storace e mentre in campo provinciale è esplosa la polemica tra il consigliere Mario Lazzano e il deputato regionale Carlo Granata, sembra che invece nella cittadina palnese il partito di Alleanza nazionale, in coincidenza della elezione nella carica di presidente regionale del deputato nazionale Giuseppe Scalia, possa addirittura rafforzarsi e ritrovare l'unità che sembrava essersi polverizzata per alcune diatribe interne, venute a galla a seguito della nomina di Giovanni Taverna della giunta provinciale con la delega di assessore alle Politiche sociali.

Del rilancio del partito di Fini nella cittadina del Gattopardo è convinto il consigliere comunale Lu-

ca Salvato il quale è molto vicino politicamente proprio al leader regionale Scalia e si sta adoperando affinché il suo partito possa costituire il fulcro di un prossimo progetto politico con il quale An potrebbe diventare la parte centrale della coalizione di centrodestra.

Salvato ha assicurato che l'elezione di Scalia alla guida di An in Sicilia costituisce una garanzia di imparzialità per fare superare le vicissitudini interne e che lo stesso presidente regionale non tralascerà nei prossimi giorni di rivolgere la sua attenzione per la ricostituzione del coordinamento locale di cui sarebbe stato già individuato l'esponente politico a cui verrebbe affidato il compito della direzione. Il giovane esponente politico che ricopre anche l'incarico di presidente dell'Ente provinciale denominato Apea, ha ancora sottolineato che il nuovo coordina-

to ha l'esperienza, l'equilibrio e le capacità per rendere An partecipe del tessuto sociale cittadino e per essere l'interlocutore giovane, delle classi più deboli, degli imprenditori, degli agricoltori e degli artigiani i cui problemi non sono stati affrontati - a suo parere - dalla coalizione di centrosinistra.

Luca Salvato ha anche preannunciato che oltre alla nomina da parte del presidente Giuseppe Scalia del nuovo coordinatore della sezione locale di An, verrà fatto conoscere all'opinione pubblica il progetto politico che il suo partito intende sviluppare nei prossimi mesi e i nominativi delle personalità e di comuni cittadini che hanno deciso di aderirvi e delle quali ha assicurato faranno parte diversi esponenti di spicco, pronti a fare la loro parte per creare una nuova classe dirigenziale e per imporre una decisiva svolta nella vita sociale e politica palnese.

## Agenda

### PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno

Giglia - Lauricella  
Viale Diaz n.199  
Tel. 0922 - 961241

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 968111  
Polizia: 0922 - 896290  
Polizia municipale: 0922 - 799366  
Municipio: 0922 - 799111  
Municipio - Urp: 0922 - 799375  
Ufficio idrico: 0922 - 961972  
Sportello unico: 0922 - 799407  
Ufficio tecnico: 0922 - 799402  
Ufficio tributi: 0922 - 799332  
Servizi sociali: 0922 - 799223  
Servizi finanziari: 0922 - 799350  
Ambulanza: 0922 - 961616  
Poliambulatorio: 0922 - 790111  
Guardia medica  
Poliambulatorio: 0922 - 968042  
Guardia medica turistica  
Marina di Palma: 0922 - 964340  
Biblioteca comunale: 0922 - 968399

### CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno

Calogero Brancato  
Via V. Emanuele n.170  
Tel. 0922 - 877834

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 877062  
Polizia municipale: 0922 - 877012  
Municipio: 0922 - 889203  
Ambulanza: 0922 - 870275  
Guardia medica: 0922 - 877173  
Biblioteca comunale: 0922 - 877003

### RAVANUSA

Farmacia di turno

Pietro Costanza  
Corso della Repubblica n.108  
Tel. 0922 - 874103

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 87410  
Polizia municipale: 0922 - 881025  
Polizia municipale: 329 - 0141710  
Municipio: 0922 - 881511  
Ambulanza: 0922 - 881986  
Guardia medica: 0922 - 875525  
Biblioteca comunale: 0922 - 881059

### CAMPOBELLO DI LICATA

## Nasce in città una sezione di Emergency Domani riunione operativa alla Matrice

CAMPOBELLO DI LICATA. Nasce in città Emergency: life support for civilian war victims, per iniziativa del giovane Andrea Alauria. Domani sera, alle 21, nella chiesa Madre, incontro pubblico. Interverrà Marisa Fugazza, responsabile dell'ufficio regionale coordinamento volontari Emergency, la quale illustrerà le iniziative culturali di promozione ed educazione alla pace e le modalità organizzative ed operative dei volontari organizzati territorialmente in gruppi. Durante l'incontro sarà proiettato il filmato sul centro di cardiocirurgia di Salam, in Sudan. La serata proseguirà, dalle ore 22,30, al Manhattan Café - Pub, in via Tommaso Edison. Sarà presente un banchetto informativo.

«Emergency - dice Andrea Alauria - è un'associazione umanitaria senza fine di lucro, costituita a Milano nel 1994, per portare assistenza medico-chirurgica alle vittime dei conflitti armati e delle mine antiuomo. L'associazione, inoltre, è impegnata nella difesa dei diritti umani di chi soffre le conseguen-

ze sociali di guerra, fame, povertà, emarginazione. Al finanziamento delle proprie attività Emergency provvede soprattutto grazie alle donazioni di singole persone, che a chiusura del bilancio 2004 ha rappresentato l'85 per cento delle entrate. In Italia essa è attiva nella sensibilizzazione a diffusione di una cultura di pace e solidarietà grazie all'impegno di oltre 4000 mila volontari, coordinati dalla sede di Milano ed organizzati in 2000 gruppi territoriali. Venerdì alle ore 21 si ufficializzerà l'apertura del gruppo di Emergency di Campobello di Licata, presso il salone della chiesa Madre. Chiunque sia interessato può partecipare all'incontro».

L'intervento di Emergency a favore delle vittime delle guerre e della povertà dipende dall'aiuto di tutti coloro che mettono a disposizione il loro tempo come volontari e dei singoli cittadini, delle aziende e degli enti che sostengono i progetti. Per informazioni: emergency.campobello@libero.it.

GIOVANNI BLANDA

### RAVANUSA

## Quando solidarietà fa rima con ospitalità Già accolti 350 bambini dell'ex Jugoslavia

RAVANUSA. Solidarietà fa rima con ospitalità. Ben 350 bambini provenienti dalla ex Jugoslavia soggiogneranno presso 7 famiglie che si sono volontariamente offerte. Rendere questa estate allegra e vivace alle piccole vittime della guerra è l'obiettivo di chi lavora per offrire supporto e assistenza ai più sfortunati. Assessorato Politiche sociali in primis e famiglie solidali. Giochi di potere e violenza scaturiti in una terribile guerra hanno segnato l'infanzia di molti bambini e la vita di adulti, che ancora oggi vivono l'incubo della povertà e della fame. Le guerre moderne non si possono scindere dalle immagini che le raccontano e, oggi, non si possono scindere dagli sguardi, velati d'ombra, di bambini che hanno perso per sempre l'infanzia: senza alcun bagaglio, vestiti di poca roba, qualche merendina e una bottiglietta d'acqua in piccoli zaini, i piccoli sono arrivati a Leonforte, carichi solo di un entusiasmo sorprendente. L'Italia rappresenta per loro un

porto di pace e divertimento. Rimane impressa nella memoria collettiva la firma degli accordi di Dayton. Il 21 novembre '95 ad un tavolo, in una stanza elegante, i potenti della terra in piedi e i capi di Stato di Bosnia, Croazia e Serbia seduti firmarono la pace che mise a tacere i fucili, ma che ha occultato la verità. Il conflitto nei Balcani può essere spiegato, per certi versi, come un funerale. La morte di un padre di famiglia che scatena rivalità tra i figli bramosi di accaparrarsi l'eredità. Il destino della Jugoslavia era segnato dopo la caduta del muro di Berlino: Croazia e Serbia ambivano a ereditarne il patrimonio politico, economico e militare.

Oggi, forse, per questi bambini la possibilità di ritornare spensierati per un po'. Il soggiorno a Ravanusa, che si ripete ormai da diversi anni grazie all'interessamento dell'assessorato Politiche sociali, ha avuto inizio il 24 giugno.

M. SERENA MILISENNA